

VareseNews

“Bilancio, un atto tecnico e poco politico”

Pubblicato: Venerdì 8 Aprile 2011

«Di realmente programmatico c'è poco o nulla, ancor oggi non è dato capire quali siano gli obiettivi che la maggioranza vuol perseguire nel corso del suo mandato». Parole dure espresse dal consigliere comunale di **Ripensiamo Venegono, Fabio Muraro**, come giudizio del bilancio approvato nell'ultimo consiglio comunale. «Questo documento, il bilancio, è diventato una espressione burocratica e formalista che dice tutto per non dire nulla – prosegue il consigliere -. Dall'insieme, con un certo sforzo potremmo salvare il **programma 6 – servizi sociali**. In buona sostanza: un atto tecnico e poco politico; si distingue da lontano la mano di chi ha concretamente disposto il bilancio che questa sera viene portato in Consiglio».

Muraro entra poi nel dettaglio del documento: «Nel proseguire, esaminato il parere redatto dal revisore **ci siamo allarmati** quando viene dato rilievo, ed emerge nella relazione, al fatto che il mantenimento del bilancio comunale **richiederà un'attenzione particolare anche per gli anni a venire**; lo stesso infatti cita testualmente “dai prospetti contabili analizzati relativi ad incassi e pagamenti ai **fini del patto di stabilità si rileva che ad obiettivo invariato**, l'avvio dei procedimenti d'appalto delle opere pianificate con le programmazioni – piano opere pubbliche – diventa altamente rischioso per il rispetto del patto di stabilità”».

«Insomma – conclude – il bilancio è uno strumento tecnico di governo per chi deve governare, da usare al meglio delle proprie possibilità, che **non significa fare al meglio quel che si può con le risorse umane che si hanno a disposizione**. Dopo quasi due anni di amministrazione i cittadini non vi considerano come principianti volenterosi, **vi vogliono amministratori**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it